



Comunicato stampa:

Avvio della prima campagna di comunicazione a livello alpino su sport outdoor e disturbo della fauna selvatica in inverno

Le Alpi sono un territorio d'elezione per gli appassionati degli sport invernali, ben oltre i confini dei comprensori sciistici. In tutto l'arco alpino, le tendenze attuali dello sci alpinismo, del freeride e delle escursioni con racchette da neve hanno sensibilmente aumentato il numero di visitatori che accedono alle aree protette o ad altri territori remoti e sensibili. Ciò si traduce in un aumento dell'impatto di tali attività sulla fauna selvatica e sugli ecosistemi alpini.

Sebbene da tempo diversi soggetti pubblici e organizzazioni non governative (ONG) abbiano attivato campagne d'informazione e sensibilizzazione, gli impatti delle attività ricreative invernali rappresentano tutt'ora un'importante questione di sostenibilità in molte aree dello spazio alpino. ALPARC, la Rete delle aree protette alpine, ha quindi sviluppato l'iniziativa "Be Part of the Mountain": una campagna di comunicazione condivisa per sensibilizzare i praticanti delle attività outdoor alla problematica e per dare maggiore visibilità alle iniziative locali avviate nei singoli territori.

"Be Part of the Mountain" è un progetto di cooperazione internazionale che mira ad associare aree protette, ONG per la tutela dell'ambiente, enti pubblici, club alpini e testimonial in tutto l'arco alpino; l'obiettivo principale è l'innescare di comportamenti virtuosi tra i praticanti degli sport invernali, attraverso lo scambio di buone pratiche, lo sviluppo di strumenti comuni per l'aumento della consapevolezza e la divulgazione delle informazioni.

La campagna di comunicazione: da gennaio ad aprile 2018

Una delle prime azioni dell'iniziativa è la creazione di una campagna di comunicazione condivisa per aumentare la consapevolezza dei praticanti sugli "effetti collaterali" delle attività outdoor sulla fauna selvatica in inverno e presentare l'iniziativa internazionale. Siamo quindi lieti di presentare i primi strumenti di "Be Part of the Mountain", che mirano a promuovere comportamenti responsabili e consapevoli tra i praticanti, come ad esempio - evitare di sciare in zone sensibili.

- Un logo attraente ed internazionale [in diverse versioni](#)
- Un video clip breve e sorprendente – [Youtube di ALPARC](#) | [versione HD per il download](#)
- Un sito web chiaro e dinamico – www.bepartofthemountain.org

Vi invitiamo a dare la massima visibilità all'iniziativa diffondendo il clip video (che veicola il messaggio principale della campagna, il logo e il sito web), attraverso i vostri canali di comunicazione istituzionali.

Aiutateci e supportate l'iniziativa, diffondendo il video da venerdì 26 gennaio 2018. Laddove possibile, tenete traccia della vostra attività di diffusione (ad esempio, come avete usato gli strumenti di "Be Part of the Mountain" e quali canali avete utilizzato). E' prevista un'attività di monitoraggio dei primi risultati della campagna nel Maggio 2018.

Un'iniziativa di cooperazione internazionale

Oltre ad essere una campagna di comunicazione, "Be Part of the Mountain" è un'iniziativa di cooperazione internazionale che si basa sulla condivisione di una specifica carta dei principi. Le organizzazioni e i testimonial che si impegnano in questa tematica, e vogliono far parte di un'iniziativa di scambio e comunicazione a livello alpino, sono invitati a sottoscrivere tale carta. Oltre la durata del primo periodo di attivazione della campagna, l'uso degli strumenti di "Be Part of the Mountain" (logo, video clip, sito web) sarà ristretto ai membri e ai partner.

Qui trovate il testo della carta dei principi: [Inglese](#) | [Francese](#) | [Tedesco](#) | [Italiano](#).

Se siete interessati ad aderire all'iniziativa, o volete richiedere ulteriori informazioni e/o chiarimenti potete contattare:

ALPARC Alpine network of protected areas

256, rue de la République

F-73000 CHAMBERY

+33 (0) 4 79 26 55 00

info@alparc.org | www.alparc.org

Dal 2016 al 2018, lo sviluppo dell'iniziativa "Be Part of the Mountain" ha coinvolto oltre 60 esperti e tecnici appartenenti a più di 40 organizzazioni in 6 paesi alpini. L'attività si è sviluppata nell'ambito del progetto WeWild (We respect Alpine wildlife), coordinato da ALPARC e finanziato dall' Agenzia Federale per la Conservazione della Natura (BfN, Germania), con fondi del Ministero dell'Ambiente, della Conservazione della Natura, dell'Edilizia e della Sicurezza Nucleare (BMUB, Germania).



AGIR pour la
BIODIVERSITÉ
AUVERGNE-RHÔNE-ALPES



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



Bundesministerium
für Umwelt, Naturschutz,
Bau und Reaktorsicherheit